

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3221 del 24/06/2022
Oggetto	DINIEGO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA TORRENTE TRESINARO AD USO PIAZZALE /CORTILE E STRADA AD USO COMMERCIALE IN COMUNE DI SCANDIANO (RE), DITTA: RIVI REMO. PRATICHE : RE12T0004 E REPPT1033
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3389 del 24/06/2022
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventiquattro GIUGNO 2022 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la d.G.R. n. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico); la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico.

PRESO ATTO:

- dell'istanza presentata in data 05/12/2011 assunta a Prot. n. PG/2011/0298859 in data 09/12/2011 corredata degli elaborati tecnici, con la quale il sig Rivi Remo c.f. RVIRME26P09B893C, ha chiesto la concessione e regolarizzazione dell'occupazione di un'area del demanio idrico;
- della richiesta di concessione in sanatoria all'intendenza di finanza per presenza di prefabbricato di 163 mq di superficie in data 27/03/1986 con Prot.n. 1564 dal Signor Rivi Remo, di pertinenza del fiume Tresinaro catastalmente distinta al Foglio 26 mapp.le 302 in Comune di Scandiano (RE) ad uso ad uso commerciale (Prat. n. REPPT1033);
- dell'istanza presentata in data 21/01/2012 assunta a Prot.n. PG/2012/0022090 in data 26/01/2012 con la quale il sig Rivi Remo, ha richiesto la concessione della strada di accesso al retro del fabbricato di proprietà in Via Mazzini 64, catastalmente distinte al Foglio 26 mappali 302-304 in Comune di Scandiano (RE) ad uso commerciale (Prat. n. RE12T0004);

CONSIDERATO CHE :

- con nota PG/2021/0017755 al Signor Rivi Giancarlo tramite pec, figlio del Signor Rivi Remo, del 04/02/2021 A.R.P.A.E. ha richiesto il pagamento delle somme dovute a titolo di canoni non corrisposti per l'utilizzo della risorsa pubblica per gli anni dal 2001 al 2021, quantificato in euro 19,590,81;
- con nota PG/2021/107903 del 09/07/2021 A.R.P.A.E ha aggiornato e sollecitato tramite raccomandata A/R al Sig. Rivi Remo il pagamento delle somme dovute a titolo di canoni per l'utilizzo della risorsa pubblica, quantificato in euro 19.591,34, diffidando il richiedente all'ottemperamento di quanto richiesto, con preavviso di recupero coattivo del credito ai sensi dell'art. 51 l.r. 24/2009;

DATO ATTO che con nota prot.n.PG/2022/0087875 del 26/05/2022 è stata inviata nota di sollecito con quantificazione aggiornata di canoni non corrisposti per l'utilizzo della risorsa pubblica per gli anni dal 2001 a Maggio 2022 tramite pec alla ditta Rivi Giancarlo e con A/R a Rivi

Remo e preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 a cui non ha fatto seguito alcuna osservazione e /o integrazione;

ACCERTATO che:

- il richiedente non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità dal 2001 ad oggi , il cui pagamento, ai sensi dell'art 22 della l.r. 7/2004 è presupposto per l'istruttoria delle domande presentate e il rilascio dei titoli;
- l'area demaniale al foglio Foglio 26 mappale 302/p è tutt'ora occupata dal richiedente, come riportato dalla nota pervenuta in data 10/05/2022 registrata a nostro Prot. n. PG/2022/007827 recante gli esiti del sopralluogo effettuato dagli agenti accertatori di Arpae della sede di Reggio Emilia in data 23/02/2022.
- che sussistano elementi ostativi al rilascio delle concessioni per i codici pratiche REPPT1033 E RE12T0004, con conseguente obbligo di ripristino dei luoghi, in quanto non sono state corrisposte le somme dovute a titolo di canone per gli anni dal 2001 al 2022;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di quantificare in euro 20.535,84, di cui euro 20.413,60 come quota capitale ed euro 122,24 come quota di interessi dovuti per legge calcolati al 30/06/2022 oltre agli ulteriori interessi maturati alla data di effettivo pagamento, gli indennizzi per la pregressa occupazione per le annualità dal 2021 al 2022 da versare entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento tramite il bollettino Pago Pa in allegato.
2. di diniegare la concessione relativa all'occupazione di area demaniale del corso d'acqua fiume Tresinaro ad uso area cortiliva /piazzale e strada di accesso all'area per uso commerciale, identificato catastalmente al foglio 26 mappali 302-304 nel Comune di Scandiano (RE).
3. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato di luoghi adempiendo alle seguenti prescrizioni:

- interrompere qualsiasi utilizzo irregolare dell'area richiesta e provvedere alla rinaturalizzazione dell'area;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
4. di notificare il presente provvedimento;
 5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
 6. di dare atto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica;
 7. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.